



Da sinistra: Marina Bosi e Vittorio Cipolla di Cartoonize The World; Alice mangia la pizza; Maggie Simpson in un supermercato e Crudelia De Mon in fila davanti al Coin, in corso Vittorio Emanuele

# Marina e Vittorio infilano i cartoni animati nella vita di tutti i giorni della nostra città

**Crudelia De Mon in attesa davanti al Coin mentre Aladdin e Jasmine parcheggiano il tappeto volante sui cavalli di Paladino**

Riccardo Foti

PIACENZA

● Succedono cose strane in città da quando le restrizioni hanno reso un'uscita fuori casa un evento eccezionale. C'è chi giura di aver visto, qualche giorno fa, Crudelia De Mon fumare impazientemente dal suo bocchino verde, mentre aspettava in fila il suo turno per entrare in un noto grande magazzino di Corso Vittorio Ema-

nuele. Oppure l'altra sera, un papà vagava tra le corsie di un supermercato in via Manfredi e, quasi con imbarazzo, affer-



**Abbiamo deciso di animare le nostre vite con i cartoni» (Marina Bosi)**

ma di esser certo di aver visto Maggie Simpson gattinare sul rullo del banco cassa, qualche metro più in là dallo scaffale delle caramelle. Si tratta di avvistamenti alquanto surreali, direte voi, ma sono tutti comprovati da fotografie. Poco importa che queste provengano da un universo parallelo immaginato dalla piacentina Marina Bosi e dal suo ragazzo Vittorio Cipolla.

**Instagram**

"Cartoonize the World", cartonnare il mondo, è l'imperativo della coppia ma anche il nome della loro pagina Instagram - che ad oggi conta più di 20mila follower - dove i due giovani si divertono a postare esercizi di realtà aumentata. Le fotogra-

fie di piazze, vie, ristoranti, negozi e altri spazi vissuti quotidianamente si trasformano nello scenario perfetto per ambientare le favole dei personaggi che da piccoli hanno fatto loro viaggiare nella fantasia, e ricambiare il favore, ospitandoli nella nostra realtà. E dunque torna normale immaginarsi Aladdin e Jasmine parcheggiare il loro tappeto volante sui cavalli di Paladino per farsi un giro al mercato o vedere Dragon Ball passeggiare sul Fascal. «L'idea è nata con una domanda - spiega Marina -, "E se Homer Simpson mangiasse una ciambella vera?". Da lì abbiamo pensato di animare la nostra vita, ad entrambi piacciono un sacco i cartoni». Come vengono realizzate le fo-

to? «Un tempo partivamo da scatti che avevamo già nel rullino del telefono, magari di alcuni vecchi viaggi, inserendo i personaggi con un programma di grafica. Ora, al contrario, partiamo dall'idea di scena che abbiamo in mente di creare, con determinati protagonisti, e scattiamo la foto di conseguenza». Le scene di vita quotidiana non sono solo quelle di Piacenza. «Viaggiando per lavoro in giro per l'Italia, capito spesso a Roma, Bologna, Milano - racconta Vittorio -. Cerchiamo di affiancare i cartoni a persone vere e proprie, per creare un forte contrasto tra realtà e fantasia». Piovono like e re-post, «tempo fa, Iginio Massari ha ricondiviso una nostra foto, scattata nel-

la sua pasticceria. Non ci aspettavamo numeri del genere, il progetto è iniziato come un passatempo ma è stato un crescendo di interazioni». Se al contrario, gli esseri umani entrassero nel mondo degli animati, i due sarebbero «la Bella e la Bestia - dice Marina -. A Vittorio non piace il paragone ma c'è poco da fare, è il mio cartone preferito» dichiara col sorriso. Quanto sono importanti i cartoni nel mondo degli adulti? «Molto, soprattutto in questo periodo. Speriamo di poter dare un sorriso alle persone vedono una nostra foto» spiega Marina. «I cartoni ci insegnano a rimanere bambini, più importante che mai in questo momento» aggiunge Vittorio.

## Cittàcomune riparte incontro on line su Beppe Fenoglio

**Via al tesseramento 2021. D'Amo: per noi è difficile lavorare non in presenza**

PIACENZA

● Il calendario di Cittàcomune ripartirà con un incontro online su Beppe Fenoglio e la Resistenza, che dovrebbe tenersi la vigilia del 25 aprile, «ma quella virtuale non è la nostra misura. Crediamo nel con-

tatto diretto tra le persone, che sia nei piccoli gruppi in sede o con le centinaia di persone coinvolte durante i cicli di conferenze», spiega il presidente dell'associazione, Gianni D'Amo. Modalità oggi non attuabili. «Per noi è molto difficile lavorare non in presenza, però non ci dimentichiamo di quanto messo in cantiere. Abbiamo mantenuto i contatti con i relatori, predisposto il materiale. Appena sarà possibile realizzeremo le iniziative che

avevamo programmato» sottolinea D'Amo, che intanto con un messaggio alla newsletter di Cittàcomune ha aggiornato sullo stato dell'associazione e lanciato la campagna per il tesseramento 2021. «Sin dalla nascita nel 2006 abbiamo scelto l'autogestione e l'autofinanziamento, cioè di operare attraverso il contributo di soci e simpatizzanti. Ancora ci preme ringraziare tutti coloro che in questo lungo anno, in diversi modi, si sono fatti sentire con un contributo materiale, ma anche morale e civile, che ci ha permesso di raggiungere pienamente, col tesseramento 2020, gli obiettivi economici e associativi che ci eravamo dati». Nel 2020 i due incontri che si sono potuti tenere all'aperto «hanno visto - nonostante il condizionamento delle necessarie precauzioni adottate - una larghissima partecipazione, confortata dalla qualità dei

relatori e ricchezza del dibattito»: il 25 giugno alla Magnana per discutere di Stati Uniti con l'americano Bruno Cartosio e il 27 settembre nel giardino della Galleria Ricci Oddi per la presentazione del libro "Un seme di umanità" di Piergiorgio Bellocchio, cofondatore e presidente onorario di Cittàcomune. Il tempo funesto del Covid-19 ha cambiato anche il tema della tessera annuale, in passato sempre dedicata alla memoria di una personalità del Novecento da non dimenticare. «Per il tesseramento 2021 avevamo pensato di effigiare la Comune di Parigi del 1871, nel 150 anniversario, mantenendoci nel solco del tradizionale impegno nostro a rivisitare figure e avvenimenti cruciali della storia recente. Ma di fronte alla pandemia globale, in cui tutti siamo immersi da oltre un anno e senza che con chiarezza si intraveda quando ce la la-



Una vecchia assemblea di CittàComune alla cooperativa La Magnana

sceremo alle spalle, ci è sembrato che non ci fosse nulla di più importante su cui soffermarsi a riflettere, oggi e nel futuro prossimo. Da qui la decisione di scegliere proprio la pandemia come tema della tessera 2021, optando per un testo di respiro lungo com'è la poesia di Mariangela Gualtieri, accompagnata

da un'immagine sul rapporto uomo-Natura». La tessera è riprodotta sul sito [www.cittacomune.it](http://www.cittacomune.it), dove trovare varia documentazione sull'attività svolta (tra cui 200 video) e, per chi volesse sostenere l'associazione, le modalità per far pervenire un contributo. **Anna Anselmi**

## Anche due elicotteri per domare il rogo

**Bosco in fiamme sopra Bettola, vigili del fuoco impegnati da sabato a ieri**

BETTOLA

● Vigili del fuoco di Piacenza impegnati fino a ieri mattina per l'incendio che ha bruciato un paio di ettari di bosco nella zona di Groppoduciale. Per domare le

fiamme alimentate anche dalla siccità di questi giorni, sono intervenuti persino due elicotteri dei vigili del fuoco da Bologna che hanno scaricato acqua sul bosco in fiamme. Le squadre dei pompieri hanno lavorato per l'intero pomeriggio di sabato, per tutta la notte fino a ieri mattina per mettere in sicurezza l'intera area interessata dall'incendio. Restano da chiarire le cause che



L'elicottero dei pompieri

hanno provocato il rogo avvenuto nella località di Bettola. L'ipotesi più probabile è quella legata appunto alla grande siccità. Un analogo incendio era divampato

lo scorso 23 dicembre in un bosco in località Casalcò di Ferriere. Anche in quel caso le fiamme avevano attecchito rapidamente a causa del sottobosco ricco di sterpaglie secche. Il rogo era stato circoscritto grazie all'intervento di due squadre dei vigili del fuoco: una proveniente da Bobbio, l'altra da Piacenza e da una squadra dei Forestali. L'incendio aveva però avuto il tempo di divorare circa un ettaro di bosco. L'intervento delle squadre di soccorso era su un'area di circa 9mila metri quadrati e anche in quell'occasione i vigili del fuoco sono rimasti impegnati per molte ore per prima di domare completamente il rogo. **er.ma**

**AVVISI LEGALI**



**FONDAZIONE TEATRI DI PIACENZA**  
La Fondazione Teatri di Piacenza indice, tramite piattaforma telematica Portale Appalti del Comune di Piacenza, procedura aperta ex art. 60 del D.Lgs. 50/2016 per l'affidamento della gestione del teatro dei filodrammatici per la realizzazione delle stagioni di prosa, altri percorsi, danza e per l'attività di spettacolo destinata a scuole ragazzi e famiglie per la durata di 48 mesi a decorrere dal 01 luglio 2021 o comunque dalla data del verbale di consegna.  
La gara viene aggiudicata con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ed alle condizioni contenute nel Bando integrale, nel Capitolato Speciale di appalto e nelle Norme di gara. L'importo complessivo a base d'asta è pari a complessivi Euro 758.300,00 (oltre IVA di legge) comprensivo del periodo di rinnovo di 120 giorni.  
CIG: 86784199E8.  
L'offerta deve pervenire entro e non oltre le ore 12:00 del 27/04/2021. Per le modalità di presentazione dell'offerta, gli interessati devono fare riferimento esclusivamente al Bando integrale, al Capitolato Speciale d'Appalto ed alle Norme di gara consultabili sul sito: [www.teatripiacenza.it](http://www.teatripiacenza.it); il bando di gara è stato inviato alla G.U.U.E. per la pubblicazione in data 24/03/2021.  
Il Responsabile del Procedimento: M<sup>o</sup> Cristina Ferrari